



In data 18 settembre UniCredit ha dato formale disdetta degli accordi in tema di RLS a valere per tutte le aziende del Gruppo con decorrenza 1 ottobre 2013.

Tale grave atto segue analogo lettera di disdetta effettuata dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) in data 21 giugno 2013 seguita da tutte le altre aziende del settore.

La decisione si iscrive nel disegno più generale di azzerare tutti gli accordi a tutela della retribuzione, professionalità, salute e diritti dei Lavoratori e delle Lavoratrici del settore culminato con la disdetta del Contratto Nazionale di Lavoro.

Abbiamo con forza sottolineato che il metodo intrapreso risulta intimidatorio e non rispettoso delle OO.SS. e dei Lavoratori tutti. L'accordo nazionale di modifica delle previsioni esistenti non è stato possibile per la totale chiusura della controparte, la quale pretendeva una mera ratifica della propria impostazione tutta tesa ad ottenere una riduzione dei costi e a restringere le prerogative e gli ambiti di iniziativa degli RLS.

Abbiamo, infine, rimarcato come le prerogative e i diritti derivino da precise ed inderogabili disposizioni legislative (DLG 81/08) - e non solo da accordi aziendali e di settore -, alle quali gli RLS delle Aziende del Gruppo UniCredit continueranno ad ispirare la propria quotidiana azione tesa a tutelare la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti.

Cogliamo l'occasione per esprimere solidarietà e gratitudine agli RLS per l'instancabile azione di tutela e per il lavoro svolto in questi anni.

In allegato la lettera di disdetta e la lettera di risposta che abbiamo spedito alla controparte.

Milano 20 settembre 2013

Segreteria di Coordinamento Gruppo UniCredit
Dircredito-Fabi-Fiba/Cisl-Fisac/Cgil-Sinfub-UGL Credito-Uilca/Uil

[Scarica documento](#)

[Lettera risposta OO.SS.](#)

[Lettere disdetta](#)